

Bisogna riscoprire la fede



**SI SALVI
CHI PUO'**

DON ALDO BUONAIUTO

Si è appena conclusa a Rimini la XXXII edizione del Meeting di Comunione e Liberazione intitolata "E l'esistenza diventa un'immensa certezza". Come ogni anno è stato un autentico caleidoscopio di appuntamenti con 115 incontri, 26 spettacoli, 10 mostre, 11 manifestazioni sportive, 332 relatori ed oltre 3 mila volontari. Gli interventi di ministri, politici, industriali, artisti, musicisti, registi, teologi, porporati e soprattutto tanta gente comune sono stati senza dubbio di grande valore rendendo il Meeting ancora più vivace ed interessante. Il periodo estivo, talvolta soltanto all'insegna di uno sterile e vuoto sollazzo, è divenuto così strumento per coltivare la spiritualità e, al contempo, riflettere e approfondire temi di stringente attualità. Notevole

successo ha riscosso il contributo del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in un momento particolarmente delicato per l'economia mondiale e, in particolar modo, quella italiana. Il Capo dello Stato, dinanzi ad un "angoscioso presente", ha invitato tutte le forze del Paese a non chiudersi insofferentemente alle opinioni altrui e ad astenersi da "semplificazioni propagandistiche", affinché si possano affrontare insieme e responsabilmente le questioni urgenti. E' impossibile superare i problemi da soli: il cuore umano, malato di egoismo e narcisismo, trova la piena felicità soltanto nella condivisione di vita con gli altri. Infatti, nonostante la crisi globale, c'è chi non pensa solo al proprio tornaconto, ma crede e si impegna per il prossimo, spinto da un amore che si dona come vocazione gratuita. In tal senso, la kermesse è stata anche occasione per ribadire l'importanza del volontariato cattolico, malgrado vi sia la tendenza ad accanirsi in modo strumentale nei confronti della Chiesa e del suo operare nella società. Quanti sono realmente

mossi dal desiderio del dialogo riescono a superare, pur nel rispetto delle reciproche identità, differenze e difficoltà, barriere religiose e culturali...a favore del bene comune. Dinanzi a forze disgreganti che attentano ai capisaldi della società, è essenziale riaffermare il ruolo fondamentale della famiglia aperta alla vita, vero e proprio pilastro del vivere civile ed elemento di stabilità e produttività del sistema economico. Prima della fine dell'estate, nella Regione Marche, si svolgerà un altro significativo evento: il XXV Congresso Eucaristico Nazionale, ricco di momenti spirituali e celebrativi, riflessioni e testimonianze e, a chiusura, la solenne messa con il Santo Padre ad Ancona. Benedetto XVI richiama i cristiani a riscoprire la propria fede, come dichiarato nel suo personale saluto alla suddetta convention riminese: "Ma su quale certezza l'uomo può fondare ragionevolmente la propria esistenza? Qual è, in definitiva, la speranza che non delude? In Cristo Gesù il destino dell'uomo è stato strappato definitivamente dalla nebulosità che lo circondava".

